

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**Stato Patrimoniale Abbreviato****Stato Patrimoniale Attivo**

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali		3.064.729	3.078.485
II - Immobilizzazioni materiali		50.923	43.916
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		3.115.652	3.122.401
C) Attivo circolante			
II - Crediti		136.908	139.053
esigibili entro l'esercizio successivo		136.908	139.053
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Imposte anticipate			
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		59.862	
IV - Disponibilità liquide		85.757	124.069
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		282.527	263.122
D) Ratei e risconti		13.732	14.678
<i>Totale attivo</i>		3.411.911	3.400.201

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		225.000	225.000
VI - Altre riserve		2.952.856	2.952.853
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(152.071)	(156.491)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		6.077	4.420
<i>Totale patrimonio netto</i>		3.031.862	3.025.782
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		27.855	22.890
D) Debiti		327.321	325.385
esigibili entro l'esercizio successivo		314.846	299.622
esigibili oltre l'esercizio successivo		12.475	25.763
E) Ratei e risconti		24.873	26.144
<i>Totale passivo</i>		3.411.911	3.400.201

Conto Economico

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		89.279	78.887
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		446.110	244.856
altri		4.367	2.072
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>450.477</i>	<i>246.928</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>539.756</i>	<i>325.815</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		18.032	1.597
7) per servizi		328.294	159.527
8) per godimento di beni di terzi		11.201	1.806
9) per il personale			
a) salari e stipendi		68.405	64.143
b) oneri sociali		19.296	19.055
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		5.055	4.511
c) trattamento di fine rapporto		5.055	4.511
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>92.756</i>	<i>87.709</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.		54.422	50.330
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		28.031	25.579
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		26.391	24.751
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>54.422</i>	<i>50.330</i>
14) oneri diversi di gestione		25.352	15.936
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>530.057</i>	<i>316.905</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		9.699	8.910
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		2.898	3.524
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>2.898</i>	<i>3.524</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		<i>2.898</i>	<i>3.524</i>

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri		126	1.570
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		126	1.570
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		2.772	1.954
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)		12.471	10.864
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		5.888	4.402
imposte relative a esercizi precedenti		506	2.042
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		6.394	6.444
21) Utile (perdita) dell'esercizio		6.077	4.420

NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2024

1. PREMESSE

Signori Soci,

il presente Bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione presenta un risultato positivo di Euro 6.077.

La Fondazione Castello di Novara è una Fondazione di partecipazione il cui patrimonio e proventi delle attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari, in ossequio ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere "Fondazione" disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e dall'articolo 1, comma 1, del DPR 361/2000.

La Fondazione opera, e le sue finalità statutarie si realizzano, nell'ambito della Regione Piemonte, del territorio nazionale ed internazionale.

La Fondazione è costituita ai sensi dell'art. 112 comma 5 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. e dell'art. 72bis dello Statuto Comunale,

E' organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) E' un ente strumentale dell'Amministrazione Comunale per la gestione in affidamento diretto del Servizio pubblico, privo di rilevanza economica, consistente nelle attività culturali inerenti la valorizzazione del demanio culturale, al momento costituito dal complesso monumentale Castello Visconteo Sforzesco, come definito dall'art. 101, comma 2, lett. f). del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e concesso in uso gratuito ai sensi dell'art. 115 commi 7 e 8 del Dlgs 22 gennaio 2004 n.42, nonché dei beni di medesima qualificazione che potranno essere conferiti dal fondatore promotore.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

2. CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto:

- dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico;
- dalla Nota Integrativa, di carattere informativo nella quale è rappresentato il risultato complessivo sia della gestione istituzionale (tipica) che di quella commerciale (accessoria).

L'imputazione dei costi tra le due attività è stata fatta seguendo il criterio dell'inerenza per i costi direttamente imputabili, e per i costi indiretti in misura proporzionale alla percentuale di composizione dei proventi derivanti da attività istituzionale e commerciale. Il fine ultimo è quello di avere dalla lettura dei documenti, una visione delle attività della Fondazione che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione della Fondazione al 31/12/2024 e dei principali accadimenti occorsi.

Nelle pagine seguenti sono analiticamente dettagliati i criteri e le variazioni delle voci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non esistono poste in valuta.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura (ammortamento in 5 anni – 20%).

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, ad eccezione del diritto

dell'immobile concesso in uso con atto del 02.08.2023 il quale rappresenta una concessione amministrativa che nasce dalle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42). Tale diritto non è soggetto ad ammortamento in quanto per i beni del patrimonio storico-culturale non vi è deperimento e, quindi, non vi è ragione di effettuare l'ammortamento (Vedi parere della Corte dei Conti in merito alla Fondazione 20 marzo 2006). Tale ulteriore indicazione si trova anche nei principi contabili degli Enti Pubblici territoriali (D.Lgs 118/2011) nei quali si vieta l'ammortamento che abbia ad oggetto beni del patrimonio artistico-culturale.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.
Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	2.350	-	2.350	-	-	-	2.350
	Software di proprieta' capitalizzato	170.312	-	170.312	-	-	-	170.312
	Altri beni immateriali	2.927.456	-	2.927.456	-	-	-	2.927.456
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	46.975	-	46.975	37.584	37.584	-	46.975
	Altre spese pluriennali	-	-	-	14.274	-	-	14.274
	F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	-	-	1.410-	-	-	470	1.880-
	F.do amm.to sw di proprieta' capitalizz.	-	-	34.062-	-	-	17.031	51.093-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	-	33.136-	-	-	10.530	43.666-
	Arrotondamento							1
Totale		3.147.094	-	3.078.485	51.858	37.584	28.031	3.064.729

L'incremento della voce immobilizzazioni immateriali è relativo alla tinteggiatura pareti ala nord ovest per l'importo di Euro 14.274. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori per Euro 37.584 interamente coperti dal contributo del Comune di Novara.

Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti specifici	47.326	-	47.326	-	-	-	47.326
	Attrez. specifica industr.commer.e agric.	4.355	-	4.355	29.680	-	-	34.035
	Mobili e arredi	88.680	-	88.680	2.176	-	-	90.856
	Macchine d'ufficio elettroniche	6.035	-	6.035	3.085	1.543	-	7.577
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	24.616-	-	-	9.084	33.700-
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	-	3.604-	-	-	2.879	6.483-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	71.266-	-	-	13.465	84.731-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	2.995-	-	-	963	3.958-
	Arrotondamento							1
Totale		146.397	-	43.916	34.940	1.543	26.391	50.923

L'incremento della voce immobilizzazioni materiali è relativo agli investimenti in nuovi arredi, attrezzature e alcune macchine ufficio elettroniche.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	772	847	-	-	772	847	75	10
	Clienti terzi Italia	10.052	24.882	-	-	27.321	7.613	2.439-	24-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Anticipi a fornitori terzi	-	2.796	-	-	2.796	-	-	-
	Clienti generici no gestione partite	-	462	-	-	462	-	-	-
	Crediti vari v/terzi	124.000	465.690	-	-	464.690	125.000	1.000	1
	Personale c/arrotondamenti	1	10	-	-	9	2	1	100
	INPS c/recuperi vari	-	1.040	-	-	752	288	288	-
	Fornitori terzi Italia	172	2.925	-	150	2.690	257	85	49
	Fornitori terzi Estero	280	369	-	-	649	-	280-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	220	-	-	220	-	-	220-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	916	754	-	-	916	754	162-	18-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	42	-	-	-	-	42	-	-
	Altre ritenute subite	1.310	2.080	-	-	3.390	-	1.310-	100-
	Erario c/IRES	676	6.019	-	-	4.590	2.105	1.429	211
	Erario c/acconti IRAP	611	4.232	-	-	4.843	-	611-	100-
	Totale	139.052	512.106	-	370	513.880	136.908	2.144-	

Nella voce crediti vari v/terzi sono iscritti i contributi da ricevere da enti pubblici e privati, riconosciuti e/o deliberati e ancora da incassare e di cui si forniscono maggiori informazioni nella relazione delle attività 2024.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Titoli di Stato	-	59.862	-	-	-	59.862	59.862	-
	Totale	-	59.862	-	-	-	59.862	59.862	

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare investimenti in Titoli di Stato per ottimizzare la liquidità della Fondazione.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	124.061	656.415	-	-	694.731	85.745	38.316-	31-
	Cassa contanti	9	170	-	-	167	12	3	33
	Totale	124.070	656.585	-	-	694.898	85.757	38.313-	

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	14.678	13.732	-	-	14.678	13.732	946-	6-
	Totale	14.678	13.732	-	-	14.678	13.732	946-	

In tale voce trovano allocazione i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo quali ad esempio polizze assicurative.

Patrimonio Netto

Composizione:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	-
	Totale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	
<i>Altre riserve</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riserva di capitale c/conferimento	2.927.456	2	-	-	-	2.927.458	2	-
	Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	25.398	-	-	-	-	25.398	-	-
	Totale	2.952.854	2	-	-	-	2.952.856	2	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	52.449	-	-	-	-	52.449	-	-
	Utile portato a nuovo	29.270	4.421	-	-	-	33.691	4.421	15
	Perdita portata a nuovo	238.211-	-	-	-	-	238.211-	-	-
	Totale	156.492-	4.421	-	-	-	152.071-	4.421	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	4.420	6.077	-	-	4.420	6.077	1.657	37
	Totale	4.420	6.077	-	-	4.420	6.077	1.657	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	-
Altre riserve	2.952.854	2	-	-	-	2.952.856	2	-
Utili (perdite) portati a nuovo	156.492-	4.421	-	-	-	152.071-	4.421	3-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.420	6.077	-	-	4.420	6.077	1.657	37
Totale	3.025.782	10.500	-	-	4.420	3.031.862	6.080	-

Nel patrimonio trova allocazione la riserva indisponibile ex art. 60 co.7-ter Dl. 104/2020 di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuato a fronte della sospensione operata nel bilancio dell'esercizio 2020 e che verrà liberata al termine del periodo di ammortamento dei beni oggetto di sospensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	22.890	4.965	-	27.855
	Totale	22.890	4.965	-	27.855

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Banca c/c	13	-	-	-	13	-	13-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	73.041	69.840	-	-	59.560	83.321	10.280	14
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	112-	27.513	-	-	27.840	439-	327-	292
	Fornitori terzi Italia	43.096	266.486	150-	-	215.717	93.715	50.619	117
	Partite commerciali passive da liquidare	-	1.800	-	-	-	1.800	1.800	-
	Erario c/liquidazione IVA	432	18.471	-	-	18.890	13	419-	97-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.194	12.339	-	-	10.450	4.083	1.889	86
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	75	10.485	-	-	8.745	1.815	1.740	2.320
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	311	220-	-	68	23	23	-
	Erario c/IRAP	3.323	444	-	-	3.323	444	2.879-	87-
	Esattoria	40.029	13.511	-	-	13.289	40.251	222	1
	INPS dipendenti	3.378	25.359	-	-	23.050	5.687	2.309	68
	INAIL dipendenti/collaboratori	50	49	-	-	50	49	1-	2-
	Depositi cauzionali ricevuti	1.860	-	-	-	1.860	-	1.860-	100-
	Debiti v/collaboratori	-	18.000	-	-	18.000	-	-	-
	Debiti diversi verso terzi	144.401	47.273	-	-	110.364	81.310	63.091-	44-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Personale c/retribuzioni	2.918	53.617	-	-	50.881	5.654	2.736	94
	Personale c/nota spese	67	-	-	-	-	67	-	-
	Dipendenti differite c/retribuzioni	10.617	9.528	-	-	10.617	9.528	1.089-	10-
	Totale	325.382	575.026	370-	-	572.717	327.321	1.939	

Nella voce debiti diversi verso terzi trova allocazione il debito verso il Comune per la tassa smaltimento rifiuti anni 2021-2022-2023-2024 oltre ai debiti per verso l'associazione Mets per la mostra Boldini – De Nittis per quota parte di contributo Regionale ancora da percepire. E' stato già definito il piano di rateizzazione della Tari 2017-2018-2019-2020 ed è allocato nella voce debiti verso Esattoria unitamente alla rateizzazione della cartella Iva 2019.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	9.114	-	-	-	9.114	-	9.114-	100-
	Risconti passivi	114.450	26.144	-	-	114.450	26.144	88.306-	77-
	Totale	123.564	26.144	-	-	123.564	26.144	97.420-	

Per quanto concerne i risconti nel 2024 è stato imputato il contributo della Fondazione Crt e della Camera di Commercio per la mostra Boldini – De Nittis, e il contributo della Cna deliberato da di valenza triennale e del contributo dell'Associazione Pmi per il triennio 2024/2026.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione,

che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Componenti positivi

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Tra i ricavi trovano allocazione:

- i proventi da attività istituzionali e i contributi ricevuti a fronte di progetti/attività e tale voce accoglie prevalentemente le erogazioni riconosciute e/o ricevute da enti/istituzioni per progetti che ammontano a Euro 455.959.
- i proventi e ricavi da attività accessorie che includono le entrate prevalentemente riferite a locazione a terzi di spazi per eventi per Euro 83.797.

La voce altri ricavi e proventi include rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive per storno di poste contabili di esercizi precedenti.

Componenti negativi

Nel totale degli oneri di competenza dell'esercizio 2024 sono inclusi;

- gli oneri da attività istituzionale (pari a Euro 349.452) che includono oneri per acquisiti di materiale per allestimento mostre, stampati, utenze ma soprattutto i servizi per la gestione e manutenzione dell'immobile e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività istituzionale compreso il costo del personale dedicato a queste attività.
- gli oneri di attività accessorie (pari a Euro 60.968) sostenuti per acquisiti di beni, utenze e servizi e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività commerciale accessoria compreso il costo del personale dedicato a queste attività.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari include il totale degli interessi attivi percepiti sul conto corrente intestati.

La voce oneri finanziari include tutte le spese bancarie per conti correnti, a copertura delle spese per la tenuta e l'operatività degli stessi e gli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Si è provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio la Fondazione ha avuto alle sue dipendenze personale dipendente n. 2 impiegate – full time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Inoltre, non sono stati assunti impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

E' stato deliberato un compenso di 7.000 per l'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto riflessi sulle attività dei primi mesi del 2022 che sono stati contraddistinti ancora da un'operatività parzialmente limitata ma nella restante parte dell'anno ci sono stati segnali positivi dagli eventi.

Come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano particolari fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (specificare quali) [ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013.

		RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017		
ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Comune di Novara	Novara	145.000,00	25/3/2024	I acconto contributo 2024

Regione Piemonte	Torino	24.960,00 di cui 20% a Fondazione Castello; 60% Mets - Percorsi d'arte; 20% Comune di Novara	11/4/2024	Anticipo contributo Regione Piemonte - Determinazione dirigenziale n. 377/A2003C/2023 - mostra Boldini De Nittis et les italiens de Paris - CUP J14H230005 60005
Comune di Novara	Novara	116.000,00	25/9/2024	Il acconto contributo 2024
Comune di Novara	Novara	10.000,00	26/9/2024	Saldo contributo 2023
Regione Piemonte	Torino	24.960,00 di cui 20% a Fondazione Castello; 60% Mets - Percorsi d'arte; 20% Comune di Novara	28/10/2024	Saldo contributo Regione Piemonte - Determinazione dirigenziale n. 377/A2003C/2023 - mostra Boldini De Nittis et les italiens de Paris - CUP J14H230005 60005

Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	Novara	3.000,00	30/10/2024	Liquidazione contributo - Determinazi one dirigenziale 100/D_Area I - mostra Boldini De Nittis et les italiens de Paris - CUP F14H230005 10005
ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA DELIBERATA	DATA DELIBERAZIONE	CAUSALE
Regione Piemonte	Torino	52.000,00	03/07/2024	Determinazi one dirigenziale n. 191/A2003C /2024 - contributo per mostra Realtà Impressione Simbolo PAESAGGI Da Migliara a Pellizza da Volpedo - CUP J14H240001 20005

Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi proponiamo di destinare il risultato dell'esercizio a copertura delle perdite pregresse, fino al ripristino totale del fondo di dotazione.

Vi confermiamo che il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di

Bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novara, 21 marzo 2025

Il Presidente

Relazione sulla gestione e sulle attività

Fondazione Castello di Novara

Il Castello Visconteo Sforzesco di Novara nel 2024 si è confermato un presidio culturale aperto alla comunità, un luogo vivo dove storia, arte, partecipazione e progettualità si intrecciano per generare valore pubblico.

Questa relazione racconta il lavoro svolto dalla Fondazione nel corso dell'anno: dalla programmazione culturale all'attività espositiva, dalla gestione degli spazi agli interventi strutturali, dalla comunicazione al consolidamento organizzativo. Un percorso costruito giorno per giorno con passione, responsabilità e uno sguardo costantemente rivolto al futuro. Parte di questa relazione è stata presentata all'interno dell'aggiornamento annuale del Piano triennale di valorizzazione come previsto da art. 4 dello Statuto della Fondazione e approvato in consiglio comunale il 28/11/2024. La relazione sulla gestione e attività da parte del Consiglio di Gestione della Fondazione per il 2024 viene stilata in conformità con il Piano sopracitato.

La vision per la gestione del Castello, come riportato nel piano di valorizzazione della Fondazione, è quella di creare un luogo promotore di esperienze. L'obiettivo è quello di incentivare la frequentazione abituale del complesso monumentale, stimolare il consumo del suo "prodotto" e la fruizione dei suoi servizi, acquisendo al contempo una buona reputazione per la qualità dell'offerta proposta, intesa in termini di prodotti, servizi ed esperienze.

Tutto ciò che viene realizzato all'interno del Castello dovrebbe contribuire a generare un utile minimo. Questo, unito alle altre risorse economiche disponibili, consentirà di offrire servizi ed eventi che, in termini collettivi, "restituiscano" le risorse impiegate. In questo modo, si punta a migliorare la qualità culturale e sociale del contesto territoriale di riferimento.

Il Castello nel 2024: un anno di cultura, partecipazione e crescita

Il Castello visconteo sforzesco di Novara nel 2024 mantiene e consolida il suo importante ruolo di polo culturale e centro di attrazione turistica della città di Novara e del territorio.

I dati finali sulle attività di programmazione eventistica e culturale del 2024 dimostrano come Fondazione Castello sia riuscita a perseguire gli obiettivi che si era prefissata nel piano di valorizzazione:

- Consolidare e incrementare il programma di attività culturali e artistiche;
- Consolidare e incrementare la rete di collaborazioni con le realtà del territorio e sviluppare

- una rete extraterritoriale;
- Migliorare l'esperienza di fruizione dell'offerta culturale e la qualità dell'interazione con il pubblico;
- Ottimizzare i servizi di accoglienza;
- Qualificare sempre più tutti gli spazi come vivibili e fruibili;

proponendo alla cittadinanza un'offerta diversificata e di qualità durante tutto l'anno, ideando e realizzando iniziative originali che hanno avvicinato un nuovo target di pubblico, intessendo nuovi legami e collaborazione con realtà territoriali e non solo, progettando e pianificando investimenti per rendere gli spazi del castello ancora più fruibili.

Un anno di eventi: numeri, pubblico e impatto

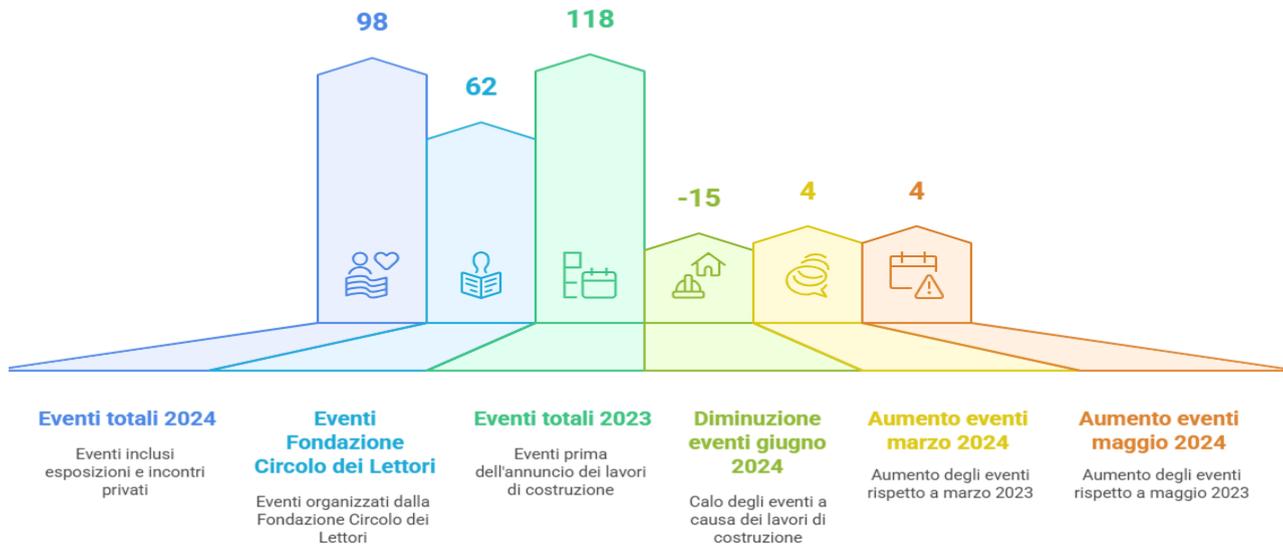
Sotto il profilo qualitativo è stata elaborata anche nel 2024 una programmazione artistica ed eventistica concepita per rispondere ad una vasta varietà di pubblico, con esigenze ed interessi culturali diversificati.

Dal punto di vista eventistico, comprese esposizioni ed eventi privati conviviali, nel 2024 gli eventi totali sono stati 98 a cui si sommano i 62 eventi organizzati dalla Fondazione Circolo dei Lettori di Novara. Il numero complessivo degli eventi risulta inferiore di 20 unità rispetto al 2023 questo perché l'annuncio dell'apertura del cantiere per i lavori di rifacimento della pavimentazione della Corte Maggiore ha comportato la rinuncia e la perdita delle richieste per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sia nel mese di giugno, mese tradizionalmente ricco di eventi, sia per il mese di luglio, seppur generalmente limitate.

Pertanto nel mese di giugno 2024 si è registrato un netto calo degli eventi rispetto a giugno 2023 (-15 eventi) e nei mesi di luglio e agosto 2024 non è stato pianificato alcun evento, a differenza dell'anno precedente. I mesi di marzo e maggio 2024 hanno, invece, avuto un incremento di 4 eventi ciascuno rispetto all'anno precedente.

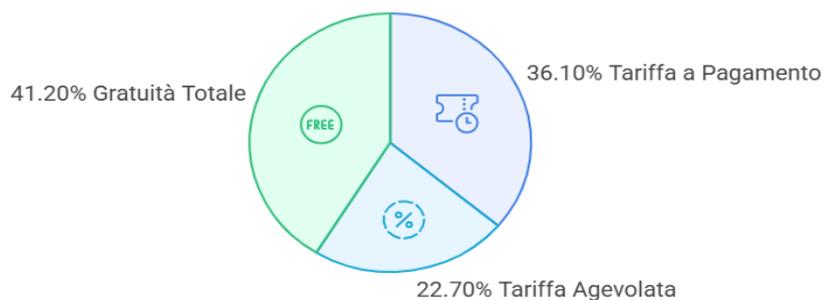
Si segnala, inoltre, che nei mesi di novembre e dicembre, in concomitanza con l'apertura al pubblico della grande mostra *"Realtà Impresione Simbolo. PAESAGGI. Da Migliara a Pellizza da Volpedo"* (1 novembre 2024 – 6 aprile 2025), la Fondazione ha ritenuto opportuno non accogliere alcune richieste di eventi, la cui natura e modalità di svolgimento avrebbero potuto interferire con la buona riuscita e la fruizione ottimale dell'esposizione, mettendo quindi in primo piano la qualità sulla quantità.

E' bene comunque evidenziare che tale contrazione nel numero di eventi non ha però inciso negativamente sul risultato economico, che anzi ha evidenziato una crescita: il fatturato complessivo è passato infatti da € 78.887 del 2023 a € 89.279 nel 2024, grazie al nuovo tariffario e regolamento in essere.

Confronto degli eventi del 2023 e del 2024


In base alla tipologia di soggetto richiedente (enti, associazioni, privati) e alle finalità dell'evento (attività di carattere divulgativo e culturale, a scopo benefico, iniziative promozionali e commerciali), le tariffe applicate sono state:

- tariffa a pagamento - intera o ridotta: 35 eventi (36,1%)
- tariffa agevolata - gratuità dello spazio con il pagamento delle spese di gestione: 22 eventi (22,7%)
- gratuità totale: 51 eventi (41,2%)

**Distribuzione dei Tipi di Tariffa dell'Evento
2024**


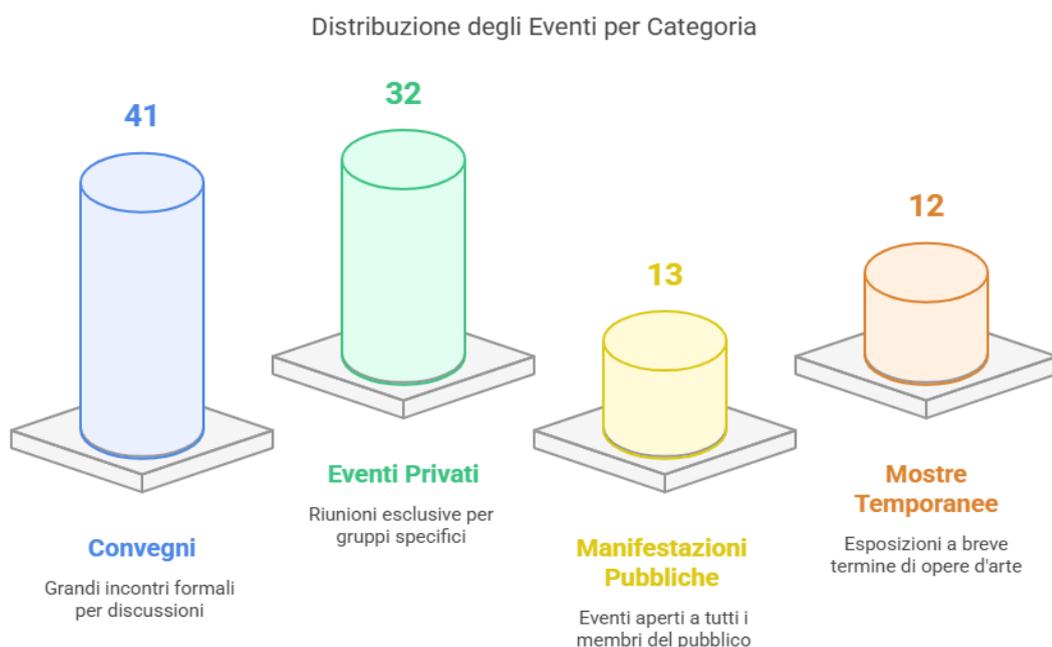
Dai dati si evince che oltre la metà degli eventi realizzati all'interno degli spazi del castello nel 2024 ha avuto carattere benefico, di utilità sociale o culturale godendo di agevolazioni e gratuità, questo perché la Fondazione Castello, se da un lato mira a raggiungere una seppur parziale capacità di

autosostentamento, attraverso la richiesta di un canone di locazione, dall'altro ha da sempre l'obiettivo di "restituire" al territorio in termine di cultura, opportunità e conoscenza, dando modo di usufruire gratuitamente degli spazi. Per meglio quantificare l'utilità sociale dell'operato di Fondazione Castello, da ottobre 2023 per gli eventi che prevedono una raccolta fondi, e per tale motivo viene concessa agli organizzatori la gratuità delle sale, è stato richiesto l'importo di fondi raccolti.

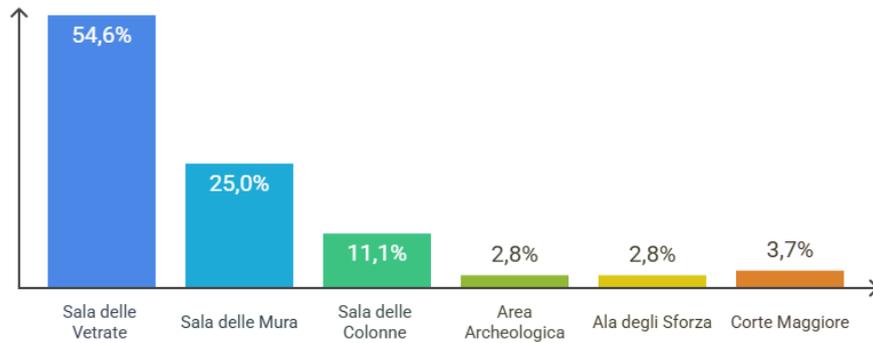
Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 l'importo totale di fondi raccolti tramite eventi benefici organizzati per lo più da club service risulta pari a 28.890,46 euro.

Scendendo nel dettaglio, gli eventi realizzati possono essere divisi per tipologia:

- 41 convegni (42,3%)
- 32 eventi privati (33%)
- 13 manifestazioni aperte al pubblico (13,4%)
- 12 mostre temporanee (11,3%)



Infine dall'analisi dei dati possiamo comprendere il grado di utilizzo delle diverse sale: Sala delle Colonne, Sala delle Mura e Sala delle Vetrate, nonché della Corte Maggiore e di parte dell'area archeologica.



Distribuzione delle Aree Espositive

La Sala delle Vetrate si conferma come lo spazio più utilizzato grazie al suo ampio salone e al corridoio d'accesso, particolarmente idonei per aree di accredito, registrazione degli ospiti e catering. Da evidenziare anche l'aumento delle richieste per la Sala delle Mura, scelta privilegiata per il suo ambiente raccolto, in grado di ospitare fino a 80 partecipanti, e dotato di moderni impianti audio/video. La Sala delle Colonne, unitamente all'area archeologica al piano interrato (non ancora aperta al pubblico), è ormai destinata esclusivamente a mostre temporanee e, in combinazione con altri spazi del castello, a manifestazioni pubbliche. Infine, l'Ala degli Sforza è riservata esclusivamente a mostre ed esposizioni temporanee.

Le mostre principali: l'eccellenza dell'arte tra Ottocento e contemporaneo

Tra le 12 mostre ospitate nelle diverse sale del castello due sono state le esposizioni di punta organizzate nelle sale dell'Ala degli Sforza dalla Fondazione Castello in collaborazione con il Comune di Novara e l'Associazione METS Percorsi d'Arte e che rientrano nella convenzione pluriennale firmata tra le parti nel 2021 allo scopo di consolidare la rete con le realtà del territorio per la programmazione di attività di valorizzazione, di rigenerazione urbana; di coinvolgere attivamente la comunità residente e di attrarre un pubblico extra-regionale ma anche nazionale ed internazionale.

Alla base del progetto artistico studiato ed elaborato per ciascuna delle esposizioni che sono state proposte dall'associazione METS vi è stata la volontà di tracciare un percorso di indagine e approfondimento della pittura italiana del XIX secolo, con il fine ultimo di essere una preziosa occasione per far riscoprire ed apprezzare quella generazione di artisti e le loro affascinanti opere.

. Boldini De Nittis et les italiens de Paris dal 31.10.2023 al 07.04.2024

Inserita nel percorso di indagine e approfondimento della pittura italiana del XIX secolo iniziato nel 2018, ha illustrato, attraverso confronti dal ritmo serrato e stimolante, il lavoro dei pittori italiani di maggior successo attivi nella Parigi del secondo Ottocento e del primo Novecento, in particolare di alcuni degli artisti più noti e amati dal grande pubblico, conosciuti internazionalmente come Les italiens de Paris, primi tra tutti il ferrarese Giovanni Boldini (1842-1931) e il barlettano Giuseppe De Nittis (1846-1884)

. Realtà Impresione Simbolo PAESAGGI Da Migliara a Pellizza da Volpedo dal 01.11.2024 al 06.04.2025

La mostra, con opere straordinarie provenienti da prestigiose collezioni pubbliche e private, si è soffermata sull'evoluzione della pittura di paesaggio tra Piemonte e Lombardia dagli anni Venti dell'Ottocento al primo decennio del Novecento. Un aspetto poco noto, ma peculiare per la storia dell'arte, di cui sono stati protagonisti alcuni dei più importanti artisti attivi in Italia e in Europa in quel periodo. Dalla campagna all'alta montagna, dai laghi al mare fino ad arrivare ai paesaggi urbani del cuore di Milano, ai Navigli e al Carrobbio.

Attorno ad entrambe le mostre sono state costruite attività collaterali e progetti speciali e intessuto collaborazioni con realtà pubbliche e private e con le scuole del territorio. Nello specifico con la Fondazione Circolo dei Lettori di Novara sono stati programmati due cicli di incontri di approfondimento su tematiche e protagonisti presenti in mostra; con il supporto del Ministero della Giustizia e della Casa Circondariale di Novara è stata realizzata l'iniziativa "Evasioni artistiche" che consiste in una lezione frontale tenuta da una guida specializzata all'interno del carcere a cui è seguita la visita della mostra a porte chiuse per una delegazione di persone detenute come concreta occasione di risocializzazione e riavvicinamento alla realtà extra-muraria; con il Liceo Artistico Musicale e Coreutico "Felice Casorati" di Novara è attiva l'attività di alternanza scuola-lavoro.

Entrambe le mostre, che rappresentano il punto di forza della stagione 2023/2024 e 2024/2025 del Castello di Novara, hanno riscosso uno straordinario successo di pubblico, "Boldini De Nittis et les Italiens de Paris" ha chiuso con 70.836 visitatori complessivi, "Realtà Impresione Simbolo PAESAGGI Da Migliara a Pellizza da Volpedo" ha registrato 15.217 visitatori al 31.12.2024.

Visitatori provenienti da tutto il Nord Italia con un incremento anche del numero di stranieri, portando il Castello di Novara ad essere riconosciuto a livello extra regionale come il centro di aggregazione e di scambio culturale più importante della città.

Raccontare il territorio: dieci esposizioni tra memoria, arte e impegno civile

Con l'obiettivo di diversificare i pubblici e dare voce ad associazioni ed artisti del territorio, nel

corso dei mesi nelle altre sale del Castello si sono alternate altre 10 esposizioni di più breve durata dal carattere moderno e contemporaneo, che hanno trattato tematiche di rilevanza sociale e culturale ad ingresso gratuito.

1. Conoscere per Ricordare

A cura di ANVGD e ISRN Novara in occasione della Giornata del Ricordo dal 3 al 17 febbraio (Sala delle Colonne).

2. Escape, [non puoi costringermi qui]

A cura di Giuseppe Ravizzotti. Mostra pittorica dell'artista dedicata al mese delle donne dal 02 marzo al 07 aprile (piano archeologico).

Totale visitatori 6.202

3. Parigi e le sue botteghe

A cura del Liceo Artistico Casorati di Novara, elaborati realizzati nell'ambito del progetto di alternanza scuola/lavoro legato alla mostra Boldini, De Nittis et les italiens de Paris, dal 26 marzo al 7 aprile (Sala delle Colonne).

4. Le Storie, La Storia

A cura di ANPI Novara in occasione dell'anniversario della Liberazione dell'Italia dal 13 al 26 aprile (piano archeologico).

Totale visitatori 1.200

5. Buon viaggio campionissimo: un omaggio a Fausto Coppi realizzata dal Consorzio turistico "Terre di Fausto Coppi" in collaborazione con La Gazzetta dello Sport ed il Comune di Novara, un percorso storico e tematico attraverso le eroiche corse di Fausto Coppi. Dal 19 aprile al 6 maggio (Sala delle Colonne).

Totale visitatori 924

6. Premio Nazionale Città D'Arte

Esposizione di arte contemporanea dal 25 maggio al 6 giugno (Ala degli Sforza)

7. Monografica di Andrea Pescio

Personale di opere dell'artista contemporaneo Andrea Pescio dal 7 al 29 settembre (Ala degli Sforza).

Totale visitatori 3.000

8. Lo scoutismo si racconta

Promossa dai due Gruppi Scout Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) Novara 6 e Novara 13, dalla Comunità Masci (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) e resa possibile da volontari e sostenitori che hanno vissuto e trasmesso nei decenni l'esperienza

scout nella nostra città. Nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni dalla costituzione del primo gruppo scout a Novara, dal 16 al 22 settembre (Sala delle Colonne).

Totale visitatori 300

9. #sonsanddaughters: all the children are our sons and daughters. I bambini rifugiati sulla rotta balcanica

A cura dell'organizzazione di volontariato OHANA in collaborazione con lo stencil artist Luvol e il fotografo Claudio Asile dal 8 al 19 ottobre (Sala delle Colonne).

Totale visitatori 1.200

10. Visionary Women

Promossa da Asilo Bianco per rivelare la visione di donne che fanno impresa attraverso gli scatti fotografici della fotografa Jill Mathis, dal 8 novembre al 8 dicembre (Sala delle Colonne).

Non tutte le mostre hanno registrato il numero di ingressi pertanto non abbiamo a disposizione dati precisi sul numero complessivo dei visitatori ma, partendo dal dato acquisito fornito da sei delle dieci mostre e pari a 12.826 visitatori, possiamo stimare verosimilmente un numero complessivo di circa 14.000 visitatori.

Eventi e collaborazioni: un Castello che accoglie e moltiplica relazioni

Ad esclusione delle mostre e degli eventi privati, nel corso del 2024 il castello di Novara ha ospitato 54 eventi tra convegni, conferenze e manifestazioni aperte al pubblico con un numero totale di circa 30.200 partecipanti.

Dall'analisi dei soggetti organizzatori emerge una marcata predominanza del settore associativo, responsabile del 46% delle attività complessive, poco distante il settore istituzionale con il 37% di eventi organizzati da enti ed istituzioni pubbliche. Questo dato evidenzia lo stretto legame della Fondazione Castello con le associazioni culturali e sociali e gli organismi istituzionali per la promozione e valorizzazione del castello quale patrimonio storico e culturale del territorio, confermando l'impegno della Fondazione di "restituzione" sul territorio e sottolineando una forte partecipazione della società civile alle attività del castello.

Infine, il 17% degli eventi è stato promosso da aziende private, il che dimostra interesse anche da parte del settore economico nell'utilizzare gli spazi del complesso monumentale non solo per eventi privati conviviali ma anche per eventi aperti alla cittadinanza come occasione di condivisione e confronto.

Eventi al Castello di Novara nel 2024



Questa distribuzione suggerisce un utilizzo del Castello come spazio prevalentemente pubblico e civico, aperto alla collaborazione tra realtà diverse, con una spiccata vocazione alla partecipazione collettiva e alla promozione culturale condivisa.

Si evidenziano:

. Vetrina dell'Eccellenza Artigiana

Organizzata il 16 e 17 marzo dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte ha visto la partecipazione delle imprese sia del quadrante Nord Orientale (Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli), sia di altre province piemontesi, in possesso della qualifica di "artigiano eccellente" e l'esposizione dei prodotti di pregio di diversi settori di lavorazione riconosciuti con il prestigioso marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

. Taste Alto Piemonte

Organizzato dall'11 al 13 aprile dal Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte è la più grande manifestazione dedicata ai vini dell'Alto Piemonte con oltre 50 aziende vitivinicole che propongono le ultime annate delle 10 denominazioni dell'Alto Piemonte: Boca DOC, Bramaterra DOC, Colline Novaresi DOC, Coste della Sesia DOC, Fara DOC, Gattinara DOCG, Ghemme DOCG, Lessona DOC, Sizzano DOC, Valli Ossolane DOC. Accanto ai banchi d'assaggio, aperti ad operatori di settore, stampa e winelovers, nei tre giorni di manifestazione vengono organizzate anche masterclass di approfondimento.

. ArtLab

Organizzato dal 25 al 27 settembre in collaborazione con Associazione Fitzcarraldo, Comune di Novara e Regione Piemonte. Un appuntamento per tutta la città e operatori culturali, artisti e creativi, policy maker pubblici e privati, agenzie per lo sviluppo territoriale, rappresentanti del Terzo Settore con plenarie, laboratori e seminari e eventi conviviali di networking tra operatori del settore culturale.

. Degusto

Organizzato e promosso da Fipe Confcommercio il 4 e 5 ottobre. Due cene esclusive preparate da chef stellati piemontesi e lombardi come occasione di promozione e valorizzazione della buona ristorazione e dei prodotti del territorio novarese.

Produzioni originali della Fondazione: identità culturale in evoluzione

Il 2024 ha rappresentato un anno cruciale per la Fondazione Castello, la quale, oltre ad aver accolto eventi e collaborato alla realizzazione di mostre ed esposizioni, ha avviato la produzione di manifestazioni di notevole attrattiva per il pubblico, gestendo direttamente la progettazione e l'organizzazione.

. TALK Novara

Organizzato il 22 e 23 giugno da Fondazione Castello in collaborazione con Il Post e la Fondazione Circolo dei Lettori di Novara. L'evento si è tenuto nel parcheggio dell'ex Caserma Passalacqua, poiché la location originaria, la Corte Maggiore del Castello di Novara, si pensava non fosse disponibile a causa dell'avvio dei lavori previsti per il rifacimento del manto della Corte Maggiore, inizialmente pianificati proprio per il mese di giugno 2024 e poi rimandati nel 2025.

Questa prima edizione ha registrato un notevole successo, con 3.358 presenze. L'analisi delle provenienze del pubblico ha rivelato che il 27,52% proveniva da Milano, il 22,48% da Novara e l'8,80% da Torino, dimostrando un'ampia attrattiva dell'evento stesso. I dati forniti dalla segreteria organizzativa de Il Post evidenziano come il partecipante medio sia stato in prevalenza donna (62,4%) con un'età compresa tra i 25 e 44 anni. L'iniziativa ha inoltre generato importanti ricadute economiche per la città, coinvolgendo settori come la ristorazione e l'ospitalità alberghiera.

. Natale al Castello

In occasione del periodo natalizio quest'anno Fondazione Castello di Novara, in continuità con quanto previsto nel piano di valorizzazione triennale che ha tra i suoi obiettivi il coinvolgimento del target famiglie e la realizzazione di attività didattiche.

Il calendario di eventi, iniziato l'8 dicembre 2024 fino al 6 gennaio 2025, ha animato spazi del castello ancora poco conosciuti: la zona della Rocchetta che ha ospitato dal 2018 al 2024 Expo Risorgimento e l'area, al momento non ancora utilizzata, dell'edificio sud sede del futuro ristorante. Un calendario dell'avvento con disegni realizzati dai ragazzi del Liceo Artistico di Novara colorava e illuminava le finestre dell'edificio sud del castello con lo svelamento, ogni giorno, di una casella. Sono state oltre 2.500 le persone, tra adulti e bambini, che nelle 9 giornate di apertura hanno visitato la Casa di Babbo Natale allestita per l'occasione all'interno degli spazi della Rocchetta, animati da letture natalizie narrate dalla voce di Alessandro Barbaglia, Paolo Agrati e Erik Rabozzi e

laboratori didattici organizzati e gestiti da Il Club dei Piccoli Lettori grazie ai quali sono stati devoluti euro 130 al Fondo Minori presso Fondazione Comunità Novarese ONLUS.

Nella settimana che ha preceduto il Natale alcune classi della scuola d'infanzia Torrion Quartara e della scuola primaria Sacro Cuore di Novara hanno scelto di trascorrere alcune ore all'interno della Casa di Babbo Natale e nell'area allestita con tavoli e librerie per canti natalizi, letture e laboratori didattici tenuti dai docenti per un totale di circa 180 bambini.

Attraverso il form di prenotazione ai laboratori 50 nuove famiglie hanno scelto di rimanere aggiornate su mostre, eventi ed iniziative organizzate in castello, dando il loro consenso a ricevere la newsletter del castello di Novara.

L'iniziativa ha raggiunto con successo l'obiettivo di rendere accessibile una nuova area del complesso monumentale, attirando scuole, famiglie e bambini e ponendo le basi per future attività nella Rocchetta a partire dal 2025.

. Presentazione del libro “Tra le alte mura Viscontee e Sforzesche”

Il volume dedicato alla storia del Castello a cura del Consorzio Mutue è stato presentato nella Sala delle Vetrate del castello il 20 gennaio. Gli autori Giampietro Morreale, Giancarlo Andenna, Roberto Bottacchi, Emiliana Mongiat e Paolo Tacchini descrivono passo passo con minuzia di particolari la storia di questo immenso edificio.

. Il Castello Svelato e la Città Svelata

Con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la storia del Castello e attrarre anche un pubblico diverso da quello delle mostre, è sempre attiva e disponibile tutto l'anno la caccia al tesoro phygital “Il Castello Svelato” con complessivi 110 biglietti venduti; inoltre, nell'ultimo trimestre del 2024 è entrato nel vivo il progetto finanziato da Fondazione Cariplo “La Città Svelata” dove Fondazione Castello è partner insieme a Associazione CreAttivi, Cooperativa Sociale Aurive e Scuola del Teatro Musicale di Novara e dove il castello è stato scelto come una delle tappe delle visite teatralizzate per i bambini della scuola primaria con l'obiettivo di fornire loro nozioni su diversi monumenti cittadini tramite lo strumento dell'edutainment.

Comunicare per coinvolgere: strategie digitali e risultati online

Le attività di **comunicazione e promozione** del Castello sono gestite tramite risorse interne. Per il 2024 è stato rinnovato un accordo di **scambio merci con GEDI** per spazi pubblicitari gratuiti su *La Stampa Novara*, a copertura dei costi per l'evento “La Stampa con voi”. Gli spazi sono stati utilizzati per 1 uscita dedicata a *Il Castello Svelato* e 4 uscite dedicate agli eventi natalizi.

Per la comunicazione online, la Fondazione si avvale del sito istituzionale, dei profili social e di una piattaforma dedicata alla **raccolta dati utenti** in linea con le normative privacy, per azioni di **direct marketing**. Le attività promozionali sono dunque tutte a **costo zero**, con l'unica eccezione dell'abbonamento annuale alla piattaforma di gestione dati.

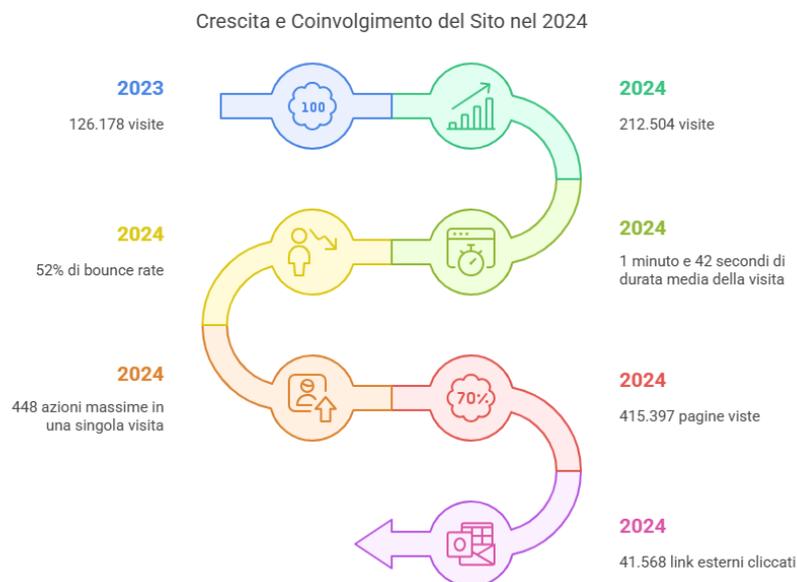
Procedendo all'analisi delle statistiche, possiamo notare che nel 2024, il sito ha registrato un aumento significativo di traffico con 212.504 visite, segnando un incremento del 68,4% rispetto al 2023 (126.178 visite). Questo riflette una strategia di crescita efficace.

La durata media di una visita è rimasta stabile, passando da 1 minuto e 43 secondi (2023) a 1 minuto e 42 secondi (2024), con una riduzione marginale dell'1%. Il bounce rate è leggermente aumentato al 52% (+2% rispetto al 2023), evidenziando margini di miglioramento per mantenere gli utenti più coinvolti.

Pur rimanendo invariato rispetto al 2023 il numero di azioni per visita compiuto dagli utenti, in media 2,2 azioni, vi è stata una crescita notevole del numero massimo di azioni compiute in una singola visita, passando da 255 (2023) a 448 (2024), pari a un incremento del 75,7%. Ciò indica che una parte del pubblico mostra un coinvolgimento molto elevato.

Il numero di pagine viste è aumentato del 59,6%, raggiungendo 415.397 (351.561 uniche), rispetto a 260.319 (217.538 uniche) nel 2023. Anche le ricerche interne sono aumentate (+60%), con 8 ricerche totali e 7 keyword uniche nel 2024, rispetto a 5 ricerche con 5 keyword uniche nel 2023.

Il numero di link esterni cliccati è cresciuto esponenzialmente, da 17.551 (2023) a 41.568 (2024), segnando un aumento del 136,8%. Gli outlink unici hanno seguito una tendenza analoga (+133,6%).



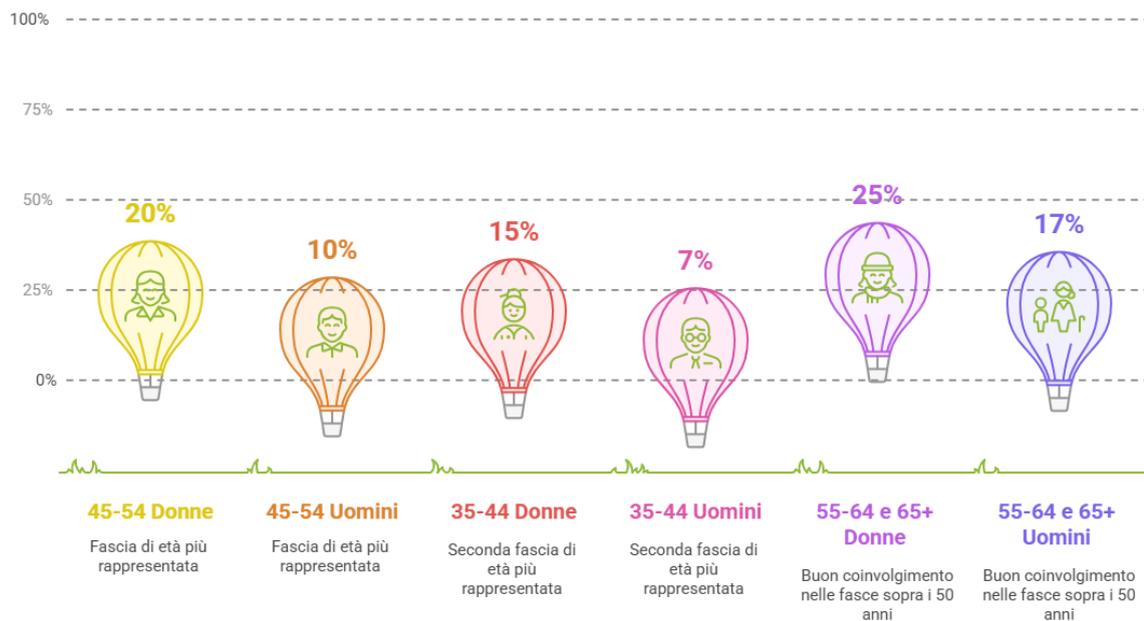
Si può concludere che il 2024 si è rivelato un anno di crescita per il sito, con un'espansione considerevole del traffico e un aumento del coinvolgimento degli utenti più attivi.

Le pagine maggiormente visitate sono quelle dedicate alle mostre. Tuttavia, nonostante la limitata comunicazione a pagamento, anche "Il Castello Svelato" ha registrato un notevole incremento di visualizzazioni, passando da 283 nel 2023 a 4087 nel 2024. Questo risultato dimostra il forte

interesse per il prodotto, evidenziando l'opportunità di sviluppare ulteriori strategie per promuovere e diffondere questa attività di edutainment.

Per quanto riguarda i profili social, il totale dei follower dell'account principale (Castello di Novara) è di **3.572**, con una forte presenza locale e una distribuzione equilibrata tra fasce di età e genere. La maggior parte dei follower è italiana, ma si registra anche una piccola quota di interesse internazionale. La pagina del Castello di Novara attira un pubblico più adulto rispetto alla media di Facebook, probabilmente per la natura culturale dei contenuti offerti.

Rappresentazione di Genere per Fasce di Età



La città di **Novara, Piemonte** domina con il **31,8%** dei follower, seguita da:

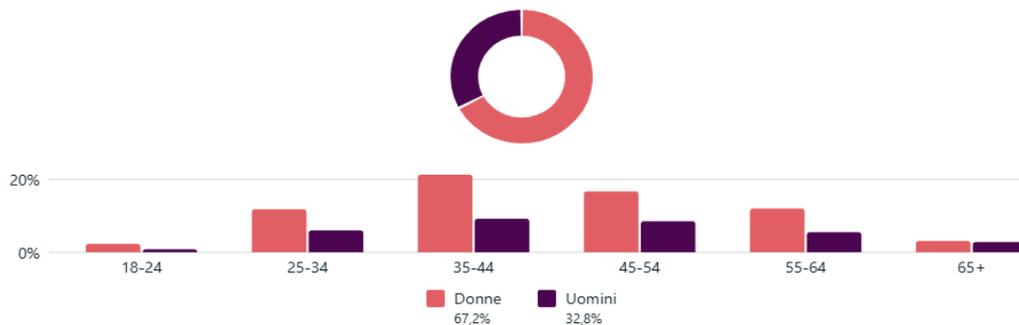
- **Milano, Lombardia:** 4,4%
- **Vigevano, Lombardia:** 4,2%
- **Torino, Piemonte:** 3,7%
- **Roma, Lazio:** 1,4%

Anche altre città piemontesi come Trecate, Galliate e Cameri contribuiscono in modo significativo al totale.

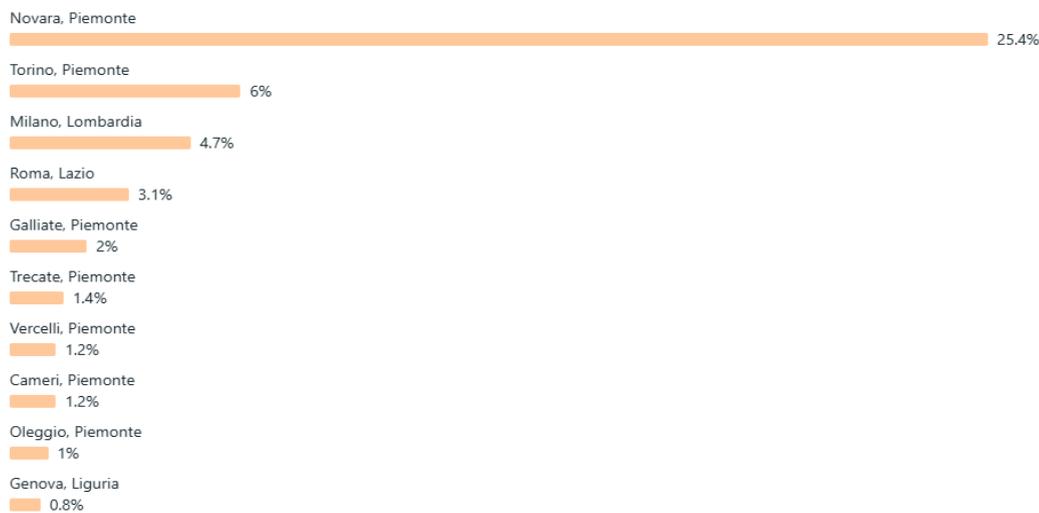
I dati evidenziano una comunità locale molto coinvolta, con una rappresentanza dominante di Novara e delle città piemontesi. L'alta partecipazione delle fasce di età comprese tra 35-65 anni indica che i contenuti sono particolarmente rilevanti per un target adulto e maturo.

La pagina Instagram del Castello di Novara conta **2.256 follower**, con una netta prevalenza di donne (**67,2%**) rispetto agli uomini (**32,8%**). Questo dato è in linea con la media italiana, dove il **51% degli utenti** è femminile e il **49% maschile**

Età e genere



Città principali



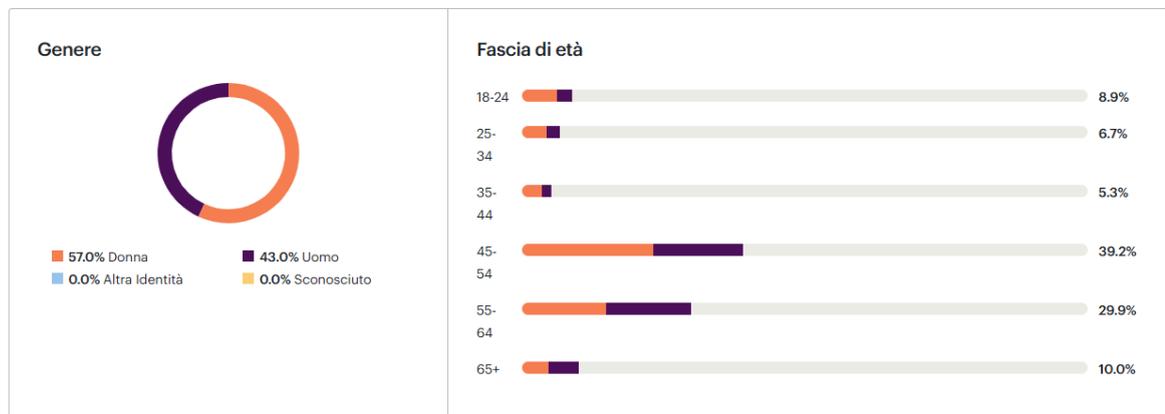
Nel corso del 2024 si è vista una buona crescita dei follower dei profili Instagram dovuta probabilmente anche a collaborazioni per gli eventi dedicati al Natale il cui target, giovani famiglie con bambini piccoli, prediligono questa piattaforma.

Entrambi i profili social si concentrano su un pubblico adulto (35-54 anni), con un buon coinvolgimento anche da parte di utenti più anziani. Tuttavia, le fasce più giovani sono meno coinvolte, rappresentando un'opportunità per future campagne volte ad ampliare il pubblico.

La forte concentrazione locale evidenzia il successo del Castello nel coinvolgere la comunità piemontese. La limitata presenza internazionale può essere vista come un'opportunità di crescita, specialmente per attrarre un pubblico globale interessato al patrimonio culturale.

Su entrambe le piattaforme c'è una netta maggioranza di pubblico femminile, che suggerisce una possibilità di ottimizzazione dei contenuti per questa demografica dominante.

Infine per quanto riguarda invece le azioni di direct marketing tramite la newsletter settimanale, il numero di iscritti si conferma in crescita con +19%.

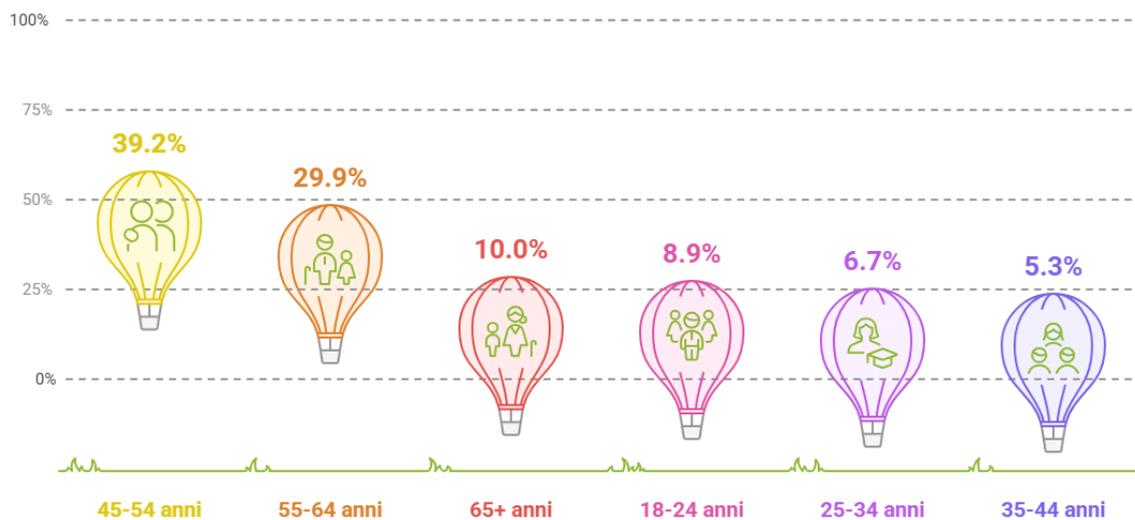


Dall'analisi del profilo degli utenti mailchimp possiamo notare che anche in questo caso sono le donne quelle più rappresentate

- Donne: 57,0% (rappresentate in arancione).
- Uomini: 43,0% (rappresentati in viola).

La composizione del pubblico per fascia di età mostra una prevalenza di utenti più adulti rispetto a quelli dei social. Il pubblico è principalmente composto da donne, che costituiscono la maggioranza (57%). Le fasce di età più rappresentate sono quelle tra i 45 e i 64 anni, suggerendo che i contenuti sono particolarmente rilevanti per un target adulto e maturo. Le fasce più giovani (18-34 anni) e i giovanissimi (sotto i 18 anni) sono poco rappresentate, indicando un possibile margine di crescita per attrarre questi segmenti demografici.

Distribuzione della popolazione per fascia di età



Spazi che accolgono, luoghi che parlano

Nel corso del 2024, la Fondazione Castello ha posto particolare attenzione alla **qualità degli spazi interni** e ai **servizi di accoglienza al pubblico**, attuando una serie di interventi strutturali e organizzativi volti a migliorare l'esperienza dei visitatori, aumentare l'efficienza operativa e garantire una fruizione più autonoma e confortevole del bene monumentale.

Tra gli interventi più rilevanti si segnalano:

- **Tinteggiatura completa delle aree del piano terra e delle scale** di accesso all'Ala degli Sforza, dedicata alle esposizioni temporanee, con l'obiettivo di valorizzare l'ingresso e rendere più accogliente e decoroso il percorso espositivo.
- **Sostituzione e incremento del numero degli armadietti per i visitatori**, collocati nell'area accoglienza al piano terra. I nuovi modelli, dal design più consono al contesto storico del castello, sono stati dotati di **sistema a moneta**, che consente ai visitatori di utilizzarli in autonomia, **alleggerendo il carico operativo** del personale di biglietteria e bookshop e migliorando l'efficienza del servizio.
- **Installazione di binari espositivi** dedicati a mostre fotografiche e opere grafiche in due aree strategiche: la **Sala delle Colonne** al piano terra e la **Sala delle Vetrate** al primo piano. Questo intervento ha reso più flessibile e funzionale l'allestimento delle esposizioni

temporanee, migliorando la qualità della proposta culturale e semplificando la gestione tecnica degli eventi.

- **Sostituzione delle pellicole oscuranti** delle finestre nell'ala Nord.
- **Aggiornamento dell'area accoglienza al piano terra**, con la sostituzione degli armadietti esistenti con modelli più adatti per un utilizzo da parte di un alto numero di visitatori e per utilizzarli anche per bagagli di diverse dimensioni.
- **Nuovo allestimento** grazie al progetto finanziato dal Comune di Novara per l'**area biglietteria e bookshop** con nuovi banconi e nuova segnaletica per i visitatori.

Queste migliorie si inseriscono in una più ampia strategia di cura del dettaglio e attenzione al visitatore, che la Fondazione persegue con costanza, con l'obiettivo di far vivere il Castello non solo come contenitore culturale, ma come spazio vivo, accessibile e identitario per la città e per il territorio.

Investimenti e visione futura: verso un Castello sempre più aperto e partecipato

Progetti, finanziamenti e interventi sul complesso monumentale

Nel corso del 2024, la Fondazione, in linea con gli obiettivi delineati nel piano di valorizzazione, ha partecipato a diversi bandi per sostenere le proprie attività, così come quelle realizzate in collaborazione con soggetti terzi.

Per la mostra autunnale "Paesaggi. Realtà Impresione Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo", la Fondazione Castello ha ottenuto contributi pari a € 52.000 dalla Regione Piemonte e € 3.000 dalla Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

Parallelamente, sono state attivate richieste di finanziamento presso nuovi enti, con l'intento di instaurare collaborazioni inedite. Purtroppo, le candidature ai seguenti bandi non hanno avuto esito positivo:

- Bando per la comunicazione strategica e branding dei progetti di valorizzazione culturale e territoriale – Fondazione Italia Patria della Bellezza
- Bando "Vivere l'Arte" – Fondazione TIM

Tuttavia, in merito al primo bando, su 206 progetti presentati a livello nazionale, la Fondazione Italia Patria della Bellezza ha riconosciuto la qualità del progetto proposto, scegliendo di patrocinare il Castello di Novara e le sue attività. Tale patrocinio ha consentito una maggiore

visibilità attraverso l'inserimento nelle newsletter dell'ente e la promozione del Castello a un pubblico più ampio.

Nel 2024, grazie al piano di attività promosso dalla Fondazione, è stato possibile partecipare anche al bando per le attività ordinarie promosso dalla Fondazione CRT, ottenendo un contributo di € 60.000.

Il successo della mostra "Boldini, De Nittis et les Italiens à Paris" ha inoltre generato un ricavo aggiuntivo di € 80.000, destinati al miglioramento degli spazi del Castello. Con questi fondi si è intervenuti su diversi fronti per arricchire l'esperienza dei visitatori.

Si è reso inoltre necessario intervenire sul tetto dell'ala nord-est del Castello. L'intervento, affidato direttamente dalla Fondazione, è stato seguito dal punto di vista tecnico dal Comune di Novara, che ha successivamente coperto l'intero importo con un apposito contributo.

Sono stati rinnovati diversi incarichi relativi alla manutenzione ordinaria di legge e, considerando l'importanza della connettività per le attività della segreteria e per l'organizzazione di eventi, è stato affidato un incarico triennale per la manutenzione e il monitoraggio del sistema informatico e di rete.

In accordo con l'Amministrazione Comunale, si è esaminata la possibilità di cambiare gestore per la biglietteria elettronica condivisa con i Musei Civici. È stata infine confermata la collaborazione con Vivaticket, operatore di rilevanza nazionale che include nei propri servizi anche campagne di comunicazione per gli eventi della Fondazione.

Sono stati confermati i seguenti incarichi:

- Ing. Alessio Biondo: referente tecnico per impiantistica, allestimenti eventi e RSPP;
- Dott. Marco Alleva: consulente fiscale e contabile;
- Dott.ssa Paola Turchelli: fundraising, sponsorizzazioni e consulenza eventi culturali;
- Avv. Michele Gorga: Data Protection Officer (DPO).

È stato inoltre attivato un tirocinio con l'intento di inserire una nuova risorsa, che tuttavia ha scelto di non proseguire il percorso lavorativo.

È stato affidato per il triennio 2024-2026 il servizio di pulizia delle aree del complesso monumentale gestite direttamente dalla Fondazione alla soc. coop. sociale Gipeto. Per il servizio di guardiania del Museo Archeologico, la gara sarà avviata nel 2025.

E' stata anche sottoscritta da gennaio 2024 la nuova convenzione con il Comune per gli anni 2024-2025-2026 a seguito del conferimento del bene monumentale e alla voltura delle utenza di

energia elettrica e acqua prese in carico da Fondazione Castello. Il contributo previsto è pari a 470.000.

Tuttavia per il 2024 parte di questi contributi non sono stati erogati, in quanto 180.000 euro erano previsti per la copertura di maggiori spese legate alla gestione del Museo Archeologico la cui apertura è stata rimandata al 2025, mentre il saldo pari 29.000 euro sarebbe stato erogato sulla base delle effettive spese sostenute per le utenze.

Pertanto il Comune ha erogato i contributi previsti, come da convenzione, del primo e del secondo acconto, mentre il saldo sarà pari a 5.000 euro, a fronte di spese rese necessarie in urgenza per lavori di manutenzione straordinaria. Tuttavia parte di quanto non erogato è stato utilizzato per coprire i costi di manutenzione straordinaria al tetto come già evidenziato precedentemente.

A fronte dei risparmi sull'esercizio 2024, la Fondazione ha richiesto al Comune un ulteriore contributo per il 2025, da destinare a ulteriori manutenzioni straordinarie.

In merito alla questione bando per l'affidamento della concessione dei locali ad uso ristorante si deve constatare non si ha avuto purtroppo un esito positivo. A partire dall'8 settembre 2023, data di sottoscrizione del contratto con la società Moka Srl, fino al 30 aprile 2024, si sono svolti numerosi incontri, anche in collaborazione con il Comune e la Soprintendenza competente, per definire una soluzione progettuale conforme alle normative edilizie, approvata dall'autorità di tutela e in linea con le esigenze della società aggiudicataria.

La proposta della società prevedeva, oltre a interventi interni, la realizzazione di un ampio dehor, utilizzabile anche durante il periodo invernale, posizionato di fronte alla corte principale. Sebbene la fattibilità edilizia sia stata verificata in seguito a un confronto con gli uffici comunali (SUAP/SUE), Moka Srl non ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Soprintendenza nella nota del 29 gennaio 2024, risultando così impossibilitata ad ottenere l'autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

In data 30 aprile 2024, e successivamente il 14 maggio 2024, i soci di Moka Srl hanno formalizzato la loro decisione di rinunciare al contratto. Nonostante ripetuti solleciti rimasti inevasi, la Fondazione ha dichiarato la decadenza del contratto il 3 luglio 2024.

Di conseguenza si è reso necessario avviare una nuova gara per l'assegnazione dei locali. A tal fine, si è richiesto di convenzionarsi con l'amministrazione comunale perché quest'ultima assuma il ruolo di stazione appaltante.

Il consiglio di Gestione ha deliberato infine di investire 60.000 euro in titoli di stato a condizione che l'investimento non possa depauperarsi e che i fondi investiti possano essere posti a garanzia della solvibilità della Fondazione.

Nel 2024 sono stati approvati due regolamenti fondamentali:

- Regolamento per la sponsorizzazione di eventi e attività;
- Regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, entrambi in conformità al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Le diverse iniziative di investimento per la rifunzionalizzazione degli spazi della Rocchetta, attraverso l'installazione di impianti tecnologici e l'acquisizione di arredi specifici per laboratori didattici e postazioni multimediali, programmate dalla Fondazione Castello per il 2024, destinate a valorizzare questo spazio con attività rivolte principalmente ai bambini, non hanno potuto essere realizzate. Ciò è avvenuto in quanto la Fondazione Castello ha riacquisito il possesso degli spazi solo alla fine del mese di novembre. Pertanto, tali attività sono state rinviate al 2025. L'apertura del museo archeologico ad opera del Comune di Novara è rimandata ad autunno 2025, dopo la conclusione dei lavori di rifacimento del cortile principale il cui avvio è previsto alla fine del mese di aprile 2025. Contemporaneamente ai lavori nel cortile proseguiranno anche nel 2025 i lavori per la sostituzione del ponte ligneo di collegamento con il parco cittadino e il consolidamento delle mura che ha iniziato ad interessare a fine 2024 anche il settore est.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e innovazione per la Fondazione Castello. La Fondazione ha infatti dimostrato capacità di adattamento, resilienza e visione strategica.

L'ampliamento dell'offerta culturale, l'attenzione alla dimensione educativa e sociale, l'investimento nella qualità degli spazi e la crescita nella comunicazione digitale testimoniano un impegno concreto nel rendere il Castello sempre più accessibile, inclusivo e attrattivo per pubblici diversificati.

Le collaborazioni con enti culturali, scuole, associazioni e partner istituzionali hanno rafforzato il legame con il territorio, mentre l'approccio progettuale adottato nella programmazione ha favorito una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse.

Guardando al 2025, la riapertura del Museo Archeologico rappresenta una sfida e insieme un'opportunità strategica per ridefinire l'identità del complesso monumentale, rafforzando il ruolo di polo culturale cittadino e regionale. In parallelo, si intende proseguire come previsto nel Piano di Valorizzazione, ad ampliare l'offerta laboratoriale, sviluppando nuovi strumenti digitali e promuovendo una sempre maggiore sinergia tra cultura, turismo e sviluppo locale.

La Fondazione conferma quindi la propria missione: custodire il patrimonio, promuovere la cultura, costruire comunità.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Al Consiglio di Indirizzo di Fondazione Castello di Novara

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Castello di Novara (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 25 del vigente Statuto della Fondazione e non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligata alla revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio di Gestione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Novara, 11 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori

Rosalinda Croci, Presidente

Giuseppe Antonio Policaro

Massimo Accornero

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature, 'Rosalinda Croci', is written in a cursive style. The second signature, 'Giuseppe Antonio Policaro', is also cursive and appears to be written over the first signature. The third signature, 'Massimo Accornero', is written below the others in a similar cursive style.